

PROTOCOLLO PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI IN SITUAZIONE DI DISABILITA'

Approvato nel Collegio dei docenti del 16 giugno 2020

Premessa

Il protocollo di accoglienza è un documento elaborato per rispondere ai differenti bisogni educativi degli alunni che presentano situazione di disabilità. L'adozione di tale Protocollo consente di attuare in modo operativo le indicazioni normative contenute nella Legge Quadro n° 104/92 e successivi D. Lgs. n. 66/17 e D. Lgs. n. 96/19. Esso contiene criteri, principi e indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un buon inserimento degli alunni che presentano disabilità, definisce compiti e ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica, traccia le diverse possibili fasi dell'accoglienza.

Costituisce uno strumento di lavoro e sarà:

- integrato e rivisto periodicamente sulla base delle esperienze realizzate;
- inserito nel PTOF del nostro Istituto e pubblicato sul sito.

Il Protocollo di Accoglienza si propone di definire e promuovere:

- pratiche condivise tra scuola e famiglia;
- compiti e ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica;
- modalità di sostegno per gli alunni con disabilità nella fase di adattamento al nuovo ambiente;
- tre aspetti determinanti del processo di formazione: accoglienza, integrazione, orientamento;
- qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti territoriali coinvolti (Comune, ASST, Città Metropolitana, cooperative, Enti di formazione);
- l'acquisizione di maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità da parte degli studenti disabili;
- l'accoglienza o l'integrazione con percorsi comuni o personalizzati che fanno coesistere socializzazione ed apprendimento.

Nel protocollo d'accoglienza possiamo individuare fundamentalmente quattro fasi:

- amministrativo-burocratica (acquisizione della documentazione necessaria e verifica della completezza del fascicolo personale);
- relazionale (prima conoscenza dell'alunno e accoglienza all'interno della nuova scuola);
- educativo–didattica (assegnazione alla classe, eventuale progetto di accoglienza che verrà stabilito dalla FS con il supporto dei docenti di sostegno/coordinatore della classe), coinvolgimento dell'equipe pedagogica e didattica;

- costruzione rete con il territorio (costruzione di una rete di relazioni e collaborazione tra la scuola, il territorio e operatori socio/sanitario).

Obiettivi

Il nostro Istituto, mediante il Protocollo di Accoglienza, intende raggiungere i seguenti obiettivi:

- creare un ambiente accogliente e un clima che favorisca l'inclusione, l'apprendimento, la socializzazione, la collaborazione e la solidarietà;
- definire, promuovere ed adottare pratiche condivise tra tutto il personale dell'Istituto;
- ridurre le barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione attraverso l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali sia personali, e l'adozione di interventi mirati;
- elaborare e condividere documenti comuni di riferimento;
- favorire la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi socio-sanitari, durante il percorso di istruzione e di formazione.

Fasi del progetto accoglienza ed inclusione per i neoiscritti

Le tappe di realizzazione del progetto sono:

1. Orientamento in ingresso
2. Iscrizione
3. Raccolta/analisi dei dati
4. Criteri di inserimento nelle classi
5. Presentazione al team docente/consiglio di classe
6. Inserimento-accoglienza

1. Orientamento in ingresso:

Tempi: gennaio/febbraio dell'anno precedente all'iscrizione

Attività: open day di accoglienza per alunni e genitori per presentare l'offerta formativa della scuola (eventuali proposte di progetti personalizzati di inserimento graduale)

2. Iscrizione

Tempi: entro i termini prestabiliti dal Ministero.

Attività: dopo l'iscrizione formale dello studente, l'Istituto acquisisce la documentazione clinica dello studente dalla famiglia.

Quest'ultima segnala eventuali particolari necessità (es. trasporto, esigenze alimentari, terapie da seguire, assistenza per l'autonomia).

3. Raccolta/analisi dei dati degli alunni di nuovo ingresso

Tempi: aprile/maggio

Attività: la Funzione Strumentale (FS) e/o referente della commissione inclusione:

- organizza incontri con i coordinatori di classe, i docenti di sostegno della scuola di provenienza e la famiglia per raccogliere le informazioni relative ai nuovi iscritti. Tali informazioni confluiscono in una scheda di raccordo, che sarà inserita nel fascicolo personale dell'alunno;
- analizza la situazione di ogni alunno con disabilità e procede alla richiesta all'Ente Locale di competenza degli eventuali assistenti socio-educativi previo accordo con la famiglia;
- condivide con i docenti di sostegno della scuola i bisogni degli alunni neoiscritti, al fine di individuare le risorse e le modalità per un'ottimale inclusione scolastica;
- elabora il PI.

4. Criteri di inserimento nelle classi

Attività: la Commissione per la formazione dei gruppi classe opera sulla base delle indicazioni fornite dalla FS/referente della commissione inclusione.

5. Presentazione al consiglio di classe

La FS o suo delegato comunica ai docenti in sede di primo Consiglio di classe (calendarizzato prima dell'avvio dell'anno scolastico) le informazioni acquisite nella fase di raccordo e consegna al coordinatore la **scheda** previamente elaborata, che verrà inserita nel fascicolo personale dello studente.

6. Inserimento-accoglienza

Tempi: settembre/ottobre,

Attività: assegnazione dei docenti di sostegno alle classi e periodo di osservazione e conoscenza dell'alunno con disabilità e della classe da parte dei docenti del consiglio di classe e dell'eventuale assistente socio-educativo.

Nel caso in cui, come spesso accade, l'organico dei docenti di sostegno non sia completo, il DS consultato il Dipartimento di sostegno e la FS può assegnare provvisoriamente un docente specializzato o uno del potenziamento alla classe in cui è stato inserito un neoiscritto oppure in quelle in cui vi sono studenti che necessitano di particolari attenzioni.

Durante l'anno scolastico qualora fosse necessario sostituire il docente di sostegno, al fine di evitare destabilizzazioni allo studente e per garantire le migliori condizioni possibili all'apprendimento, il DS individuerà nei limiti del possibile sempre lo stesso sostituto.

Progetto accoglienza per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

- A partire dal III anno scolastico gli studenti con disabilità vengono inseriti nei PCTO. Il referente dei PCTO, sentite le indicazioni del CDC sulla base degli interessi e del Progetto di vita dello studente disabile, individua gli enti pubblici e/o privati, le aziende, le associazioni più idonee a garantire un proficuo ed efficace percorso formativo.
- Il docente di sostegno, individuato come figura tutor dello studente, prende contatti con l'ente scelto per il percorso e si accorda sui tempi e incarichi da assegnare. Mantiene per tutta la durata del percorso contatti continui con il tutor aziendale in modo da monitorare l'efficacia formativa del percorso e il benessere dello studente.
- Qualora fosse necessario, sulla base dei bisogni dello studente, il docente di sostegno ed eventualmente l'Assistente alla persona lo affiancano presso la struttura accogliente.

Normative:

Legge n° 104 del 1992: Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.

Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012: Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica.

DPCM 23 febbraio 2006, n. 185: Regolamento recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi dell'articolo 35, comma 7, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, MIUR, 2009.

Decreto Legge n° 66 del 13-04-2017: Inclusione scolastica studenti con disabilità.

Decreto legislativo del 7 agosto 2019, n°96: Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n°66, recante: Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.